

CINEMA | 30 Ottobre 2024 - 10.48

Torna a Vicenza il "Working Title Film Festival"



di REDAZIONE

CONDIVIDI SU: [f](#) [t](#) [in](#) [✉](#) [🗨️](#)

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI TVIWEB PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO

CLICCA QUI

Torna a Vicenza l'appuntamento con il "Working Title Film Festival - Festival del cinema del lavoro", arrivato alla sua settima edizione, da lunedì 11 a sabato 16 novembre, con un evento di anteprima giovedì 7: le location che ospiteranno le proiezioni e i dibattiti dell'evento, promosso dall'associazione Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale Aps, con la direzione artistica di Marina Resta, sono il Cinema Odeon, il centro culturale Caracol Olol Jackson e Zerogloss design store.

Nato nel 2016, il festival conferma il suo focus tematico sul lavoro in un'ottica contemporanea: i conflitti, le innovazioni tecnologiche, i mutamenti, il rapporto con la società e il contesto politico e sociale, italiano e globale. Confermate anche per la settima edizione le tre sezioni di concorso: Lungometraggi & Mediomietraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata minima di 31 minuti; Cortometraggi, aperta a film documentari, di finzione e di animazione sul tema del lavoro di una durata massima di 30 minuti; ExtraWorks, aperta a film ibridi, sperimentali, video arte, videoclip sul tema del lavoro, senza limiti di durata.

«Vicenza è una città dove il mondo della cultura e quello del lavoro si intrecciano - le parole dell'assessore alla cultura Ilaria Fantin -. Non possiamo dunque che essere contenti di ospitare nuovamente il Working Title Film Festival. Anche per questa settima edizione, infatti, il programma è ricco di appuntamenti che sapranno di certo attirare l'interesse degli appassionati di cinema e non solo».

«Working Title Film Festival è da sempre attento a valorizzare le produzioni indipendenti, i generi, i formati e i temi che fanno più fatica ad emergere nei circuiti mainstream - spiega la direttrice artistica Marina Resta -. In questa edizione le provenienze sono particolarmente varie: il centro e sud America con Cile, Colombia, Costa Rica, Perù, Venezuela, l'Europa con Belgio, Estonia, Francia, Germania, Italia, Svizzera, Repubblica Ceca e Serbia, e poi l'Armenia, l'Egitto e gli Stati Uniti. Non vediamo l'ora di mostrare al pubblico queste opere, selezionate non solo per l'originalità

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA BOLLETTA DI CARTA, LA PAGA ANCHE IL PIANETA.



MUSEO CIVICO BASSANO DEL GRAPPA
16.11.2024 - 21.4.2025

IN PRIMO PIANO



Asiago - Aereo in emergenza atterra su una strada: pilota grave, altri tre feriti

VIDEO



Cosa inquina di più in Veneto? La risposta dalla statistica della Regione



Veneto - Auto contro moto: Simone muore a 18 anni, grave donna 41enne



Veneto - In arrivo maltempo: dichiarata fase di attenzione per forte vento

In evidenza



Veneto - Operaio precipita da un lucernario e muore



Asiago - Lavoratori in nero in alcune note strutture turistiche: blitz della Finanza



Veneto - Esplosione e incendio in un'abitazione: ustionato un uomo

e l'attualità tematica, ma anche e soprattutto per la freschezza dello sguardo e la capacità degli autori di sperimentare con il linguaggio, o meglio i linguaggi, dell'audiovisivo».

Il programma prevede una sezione Industry, dedicata cioè ai professionisti del settore audiovisivo, ma aperta anche al pubblico. Il primo incontro, evento di anteprima del festival, giovedì 7 novembre alle ore 18 negli spazi di Zerogloss design store (strada Pasubio 106/G) è sul tema "Video storytelling tra arte e impresa", con gli speaker Elena Agosti, curatrice del progetto A&D Artigianato e Design, Youssef DaLima, fondatore e filmmaker di Onymous Studios, Andrea Santini, artista del suono e dei nuovi media, e Aldo Macchi, project manager professionisti della comunicazione Doc Creativity. L'evento è in collaborazione con GoodJob! e CNA Veneto Ovest. Il secondo incontro, lunedì 11 novembre alle 18 al Cinema Odeon (corso Palladio 176), è su "Fare cinema indipendente: modelli e opportunità", con Ilaria Fantin, Assessore alla cultura del Comune di Vicenza, Jacopo Chessa, Direttore generale della Veneto Film Commission, Marta Melina, Producer SMK Factory e OpenDDB, Damiano Monaco, Regista e produttore Flash Future Film, e Marco Caberlotto, Presidente di CNA Cinema e Audiovisivo Veneto. L'evento è in collaborazione con Doc Servizi e Casa di Cultura Popolare.

Tra i 27 film in concorso si segnalano un'anteprima europea e 11 anteprime italiane. Altamar (83') del regista costaricense Ernesto Jara Vargas, in anteprima europea, è il film di apertura, lunedì 11 alle 21 all'Odeon. Il documentario racconta la vita di un pescatore del Costa Rica tra le settimane trascorse in alto mare e gli sporadici ritorni nel suo villaggio in terraferma.

When We Fight (34') degli statunitensi Yael Bridge e Yoni Golijov, in anteprima italiana il 12 novembre alle 21 all'Odeon, segue un grande sciopero di oltre 30 mila insegnanti che nel 2019 bloccò le scuole della California.

Il cortometraggio Andy et Charlie (21') della francese Livia Lattanzio, in anteprima italiana il 13 novembre alle 21 all'Odeon, ha per protagoniste due giovani donne che si esibiscono sul palco in spettacoli erotici e che, nel corso di un'estate, riflettono sulle loro scelte di vita e sul potere dei loro corpi.

Life is a game (60') degli italiani Luca Quagliato e Laura Carrer, il 14 novembre alle 21 all'Odeon, è un'inchiesta sul lavoro dei rider con numerose testimonianze internazionali, che mescola i linguaggi del documentario e dell'animazione.

È un'anteprima italiana anche Working Class Goes To Hell (127') del serbo Mladen Djordjevic, in programma il 15 novembre alle 21 al Cinema Odeon: una satira corrosiva che unisce lotta di classe e soprannaturale, flirtando con i canoni del grottesco e dell'horror.

La giornata di sabato 16 novembre si svolge al Caracol Olol Jackson (viale Crispi 46) ed è dedicata ai film della sezione Extraworks. Tra questi si segnala, in anteprima italiana, Trust Exercises (25'), film sperimentale e di videodanza della regista statunitense Sarah Friedland, recentemente premiata alla Mostra del Cinema di Venezia nella sezione Orizzonti per il lungometraggio Familiar Touch (2024), che ha vinto i premi per miglior regia, miglior attrice e il Leone del futuro per il miglior esordio.

Working Title Film Festival 7 è promosso dall'associazione Lies - Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale Aps, in partnership con Cinema Odeon, Caracol Olol Jackson, DocServizi e Zerogloss; con il patrocinio e il contributo di Regione Veneto e Comune di Vicenza; con il contributo di Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, Cgil Vicenza, Cisl Vicenza, Cisl Vicenza Servizi, CNA Veneto Ovest, A&D Artigianato e Design; partner tecnici Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Vicenza e Rimini - FUSP, SHG Hotel de La Ville, Serimab, Rete Biblioteche Vicentine; media partner Bookciak Magazine, GoodJob!, [Cinematographe.it](https://www.cinematographe.it), VeZ - Veneto ecologia Z generation; in collaborazione con Premio Bookciak, Azione!, Casa di Cultura Popolare, IIS Boscardin.

Per maggiori informazioni, consultare il sito: <https://www.workingtitlefilmfestival.it/>



Minacce antisemite all'eurodeputata Elena Donazzan: "Devi fare la fine degli ebrei negli anni '40"